

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo dell'U.A. U. A. n. 0 Accoglienza
Obiettivi ipotizzati	ITA	-Riflettere su se stessi, le proprie qualità, i propri gusti e interessi		
	0			
	Cl. I	-Parlare del proprio ambiente familiare e della propria casa -Individuare che tipo di lettore si è -Parlare della scuola, dei sentimenti e delle emozioni collegate a questo passaggio		
		Traguardi	-Parlare in modo efficace (saper riferire esperienze personali, saper descrivere persone, luoghi, animali, saper raccontare la propria storia) -Scrivere di sé presentandosi a partire da un modello -Saper riconoscere le proprie sensazioni -Coltivare un clima empatico -Sentirsi parte del gruppo classe	
		Compito unitario	Realizzazione dell'Albero dei Farò: cartellone grande e colorato su cui ogni alunno ha attaccato il proprio "impegno". Raccolta di schede anagrafiche, lavori individuali grafici, testi autobiografici e un decalogo sulle regole di convivenza civile.	
Personalizzazioni (eventuali)				. Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio al dialogo • Discussione libera e guidata • Insegnamento reciproco • Esercizi ludici e di accertamento delle conoscenze e delle abilità
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali e grafiche • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Schede operative d'ingresso • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	Fine settembre - ottobre
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati .

Seconda parte	Titolo dell'U. A . : “ Conoscere e conoscersi”	N. 0
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica Promuovere la conoscenza reciproca favorendo la libera espressione delle attese e dei desideri nei confronti della nuova esperienza scolastica.</p> <p>Situazione problematica di partenza Un momento significativo nella crescita didattica dell'alunno è il cambiamento da un ordine scolastico all'altro e azione comune è quella di creare le condizioni favorevoli al suo inserimento nella convinzione di “vivere insieme” e dalla reciproca conoscenza far nascere un clima di fiducia che è fondamentale per la costruzione di relazioni positive tra alunni, docenti e genitori ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo. L'impegno comune è quello di costruire un ambiente tranquillo in cui ciascun alunno si senta libero di esprimere sé stesso e sappia rispettare, allo stesso tempo, gli altri. Il raggiungimento della serenità e dell'armonia in classe sarà possibile attraverso i piccoli gesti quotidiani, le azioni e le parole gentili. E' stato favorito un passaggio graduale da attività ludiche ad attività didattiche, al fine di monitorare in tempi brevi la fisionomia del nuovo gruppo classe.</p> <p>Attività L'attività è iniziata a settembre ed è stata strutturata in tre fasi:</p> <p>FASE 1: PRESENTAZIONE e ACCOGLIENZA</p> <p>ATTIVITA' Accoglienza degli alunni e dei genitori da parte della Dirigente Scolastica in Auditorium con discorso introduttivo da parte della Dirigente Breve performance corale e coreografica da parte degli alunni già frequentanti l'istituto scolastico Formazione dei gruppi classe e foto-ricordo insieme ai docenti Il docente ha accompagnato la classe nel proprio ambiente di apprendimento e successivamente ha fornito brevi informazioni su: - orario provvisorio e definitivo; - modalità delle comunicazioni pubblicate sul sito della scuola durante l'anno. Esposizione delle regole organizzative interne, spiegazione sul funzionamento degli ambienti scolastici.</p> <p>FASE 2 CONOSCIAMOCI E SOCIALIZZIAMO</p> <p>ATTIVITA' - Segnalibro a ogni alunno è stato consegnato un segnalibro come distintivo della scuola e un foglio per scrivere il segnaposto sul quale il ragazzo ha scritto il proprio nome e cognome in caratteri originali, a colori e in modo creativo, aggiungendo eventualmente un segno distintivo o realizzando un acrostico, primo segno della sua presenza nella scuola. Compilazione e presentazione di schede di accoglienza utili nelle attività</p>	

finalizzate alla conoscenza di sé stessi e degli altri:

“Una lavagna di emozioni”

“La mia carta d’identità”

“Carta di identità”

“Il nostro cerchio”

“Speranze e paure”

“L’Albero dei Farò”.

“La scuola è...”

FASE 3 CONOSCENZA DELLE REGOLE DELLA SCUOLA E PROFESSIONE STUDENTE

ATTIVITA’ I docenti hanno discusso con gli alunni sui seguenti aspetti:

“Le regole e le norme”

-il Regolamento d’Istituto

- Indicazioni chiare per l’organizzazione del materiale e del lavoro scolastico

-Uso del diario

- sistema di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

- Introduzione al metodo di studio

- Somministrazione delle prove d’ingresso.

Le **finalità** dell’U.A. sono state dunque le seguenti:

- **Conoscenza** reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- Creazione di una **rete di relazioni** finalizzata a favorire la socializzazione fra alunni e la creazione di uno spirito di classe.
- **Osservazione** e descrizione del comportamento degli alunni.
- Scoperta e **valorizzazione** delle caratteristiche dei ragazzi, in attività che non richiedono necessariamente prerequisiti disciplinari ed esplorare con attività varie e divertenti le potenzialità presenti nel gruppo-classe
- Attivazione di **competenze** didattiche attraverso questionari e giochi.
- Avvio a momenti di **autonomia**
- Conoscenza e **rispetto** dell’ambiente scolastico nonché le regole alle quali gli alunni dovranno attenersi

A conclusione dell’unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

alcuni sono in grado di riflettere su se stessi, di esporre in modo efficace sul proprio vissuto ed elaborare in forma scritta con un linguaggio ricco ed appropriato brevi presentazioni di se stessi ; altri, invece, hanno incontrato difficoltà nell’esposizione orale e nella produzione scritta riconducibili alle scarse capacità di organizzazione delle informazioni da riferire, ma hanno partecipato al dialogo scolastico in modo abbastanza attivo.

Arco Japigia 1 Bari

Note

Prof.ssa Giuliana Pavone– Classe 1 sez. E “Verga” a.s. 2022-23